

LAZIO/ CENTRALE ENEL, VICINA INTESA SU COMPENSAZIONI AI COMUNI

Domani la firma: la società verserà 14 milioni in 3 anni

da APCOM

Roma, 3 lug. (Apcom) - Quattordici milioni di euro in tre anni. Sarebbe questo l'ammontare delle compensazioni che Enel verserà a favore dei paesi del comprensorio dove sorgerà la centrale a carbone di Torrevaldaliga nord, nel comune di Civitavecchia. L'intesa, a quanto si apprende, potrebbe essere firmata già domani presso la sede della Regione Lazio. A sottoscrivere il documento saranno Regione Lazio, Province di Roma e di Viterbo, i cinque comuni del comprensorio (Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia, Allumiere e Civitavecchia) e la società Enel.

I 14 milioni messi a disposizione da Enel, definiti "compensazioni", dovrebbero essere utilizzati dai Comuni per progetti di sviluppo e tutela della salute, per opere pubbliche, infrastrutture, campagne informative studi e ricerche a supporto di salute e ambiente, tra cui studi scientifici e rilievi sul livello di inquinamento dei terreni, derivanti dalle emissioni della centrale a carbone.

L'accordo, ormai in dirittura d'arrivo, riassume l'esito dei due tavoli, quello dello sviluppo e quello della salute e dell'ambiente, attivati durante il ministero Bersani e a cui ha lavorato, con funzioni di coordinamento, la Regione Lazio. Con un milione di euro, dovrebbe essere finanziata l'istituzione di un osservatorio ambientale indipendente per monitorare le emissioni del comprensorio. La centrale di monitoraggio sugli inquinanti e sulle polveri dovrebbe essere gestita dall'Arpa regionale dopo la cessione della centrale da parte di Enel al Comune di Civitavecchia. Il primo gruppo a carbone, secondo il progetto del gruppo, dovrebbe entrare in funzione nel novembre di quest'anno, mentre il completamento è previsto per lo stesso mese del 2009. Dai quattro unità a carbone da 2.600 megawatt si passa a tre da 1.980 megawatt. La centrale sarà dotata di nuove tecnologie e dispositivi per la gestione del carbone che dovrebbero consentire l'abbattimento dei fumi e della CO2 del 18%.